ATTUALITÀ

“Più Italia con i Savoia? No grazie, abbiamo già dato”: la risposta dei neoborbonici al partito del Savoia

di **Redazione** · 10 giugno 2020, 20:07

Il “principe” Emanuele Filiberto di Savoia annuncia la sua discesa in campo con il suo partito “Più Italia”, la risposta del Movimento Neoborbonico fa ben sperare che in quella parte d’Italia chiamata Sud, poco attecchirà quel partito il cui principale esponente ha un cognome più razzista della Lega, per quello che la sua famiglia ha fatto al Sud dal 1861.
Ecco il comunicato stampa dei presidente del Movimento Neoborbonico, Gennaro De Crescenzo:
“I neoborbonici inviano libri sulla questione meridionale ad Emanuele Filiberto e gli chiedono di sciogliere il suo partito (appena nato)... In queste ore la notizia di un progetto politico curato da Emanuele Filiberto di Savoia. In una lettera aperta inviata al discendente sabaudo, i neoborbonici lo hanno invitato a sciogliere il partito appena nato. “L’Italia – è scritto nella lettera- ha già troppi problemi per poter fronteggiare un nuovo partito che si presenta con troppe premesse negative. Prima di tutto il nome: dopo oltre 150 anni di questione meridionale e con un Sud che, esattamente da quando i suoi antenati lo conquistarono, ha la metà dei diritti, dei servizi e del lavoro del resto del Paese, ‘più Sud’ sarebbe stato il nome più opportuno ma del resto lei è il discendente di quelli che la questione meridionale la crearono”...
È vero che che le colpe dei padri non devono ricadere sui figli ma è anche vero che se Filiberto progetta partiti ed è un personaggio televisivo è perché si chiama “Savoia” con tutti gli onori e pure tutti gli oneri.
“E sempre a questo proposito -continua la lettera- le ricordiamo i massacri subiti dai meridionali ad opera dei suoi antenati (centinaia di migliaia di vittime tra briganti, incarcerati e deportati), decine di paesi devastati, saccheggi di banche e fabbriche e l’inizio di una emigrazione mai conosciuta prima e tuttora in corso. A questo dovrebbe aggiungere, poi, la vergogna delle leggi razziali, i misteri dell’isola di Cavallo, le fantomatiche richieste di risarcimento all’Italia e le sue apparizioni televisive come testimonial di sottaceti e sigarette elettroniche o (peggio ancora) di

cantante e ballerino e capirà, forse, perché in Italia (ed in particolare nel Sud) del suo progetto politico possiamo fare a meno".

I neoborbonici hanno anche inviato a Filiberto diversi libri con i dati relativi ai massacri, ai saccheggi e alle altre verità storiche sull'unificazione italiana, verità che forse Filiberto non conosce ancora".

Si dice che la colpa dei padri non deve ricadere sui figli, ma se i figli non riconoscono la responsabilità dei padri, ne sono moralmente colpevoli tanto quanto i padri.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2020/06/10/piu-italia-con-i-savoia-no-grazie-abbiamo-gia-dato-la-risposta-dei-neoborbonici-al-partito-del-savoia/

© 2026 Istituzioni24